

**ISTITUTO COMPRENSIVO ALATRI 1**  
**a.s.2022/2023**

**Piano per l'Inclusione**

**Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità**

<b>A. Rilevazione dei BES presenti:</b>	<b>n°</b>
<b>1. DISABILITÀ</b>	
➤ certificate di cui certificate secondo la Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	<b>29</b>
➤ minorati vista	<b>0</b>
➤ minorati udito	<b>1</b>
➤ Psicofisici	<b>28</b>
<b>2. DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI (Legge 170/2010)</b>	<b>44</b>
➤ DSA	<b>27</b>
➤ Altro	<b>17</b>
<b>Totali</b>	<b>73</b>
<b>N° PEI redatti dai GLO</b>	<b>29</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria</b>	<b>39</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria</b>	<b>5</b>

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>sì</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>sì</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>no</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>no</b>
<b>Funzione strumentale DVA</b>		<b>sì</b>
<b>Funzione strumentale disabilità, DSA, BES</b>		<b>sì</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>	Sportello d'ascolto (psicologi n. 1 esterni (secondaria di I grado	<b>sì</b>
<b>Referenti Sportello autismo</b>	Consulenza ai docenti e supporto alle famiglie, formazione specifica	<b>sì</b>
<b>Docenti tutor</b>	Affiancamento docenti neo-ammessi e TFA universitario.	<b>sì</b>

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	
<b>Coordinatori di classe</b>	Partecipazione a GLI e GLO	<b>sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>sì</b>
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI e GLO	<b>sì</b>

	Rapporti con famiglie	<b>sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>sì</b>
<b>Docenti curricolari</b>	Partecipazione a GLI	<b>sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>sì</b>

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza igienica e cura della persona alunni disabili	<b>sì</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>no</b>
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>no</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>no</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>sì</b>
	Coinvolgimento nei PDP, PEI, consigli di classe, GLO	<b>sì</b>
<b>F. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>sì</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>sì</b>
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>sì</b>
<b>G. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>sì</b>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>sì</b>
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>sì</b>
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>sì</b>
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>sì</b>

<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			<b>x</b>		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					<b>x</b>
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				<b>x</b>	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					<b>x</b>
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti		<b>x</b>			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative					<b>x</b>
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					<b>x</b>
Valorizzazione delle risorse esistenti					<b>x</b>
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			<b>x</b>		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola				<b>x</b>	

\* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo

Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici

**Punti di forza:**

- Smart Board in tutti i plessi
- Aule multimediali
- Biblioteche
- Palestra
- Aula all'aperto per outdoor education
- Attività teatrali e musicali
- Curricolo diversificato
- Progettazione di attività didattiche inclusive
- Laboratori: Creativi, manipolativi, motori, musicali, coding e robotica
- Indirizzo Musicale Scuola Sec. I grado
- Corsi di recupero e consolidamento
- Organizzazione di eventi e rassegne
- Progetto CONI
- Creazione di uno sportello autismo
- Sensibilizzazione sul Cyber Bullismo seminario informativo/formativo.
- Forte radicamento della scuola nel territorio (accordo di rete per l'inclusione , progetti e iniziative in collaborazione con il comune di Alatri)
- Attività extracurricolari

**Punti di criticità:**

- Mancata rilevazione del livello di inclusione dell'istituto attraverso Index
- Necessità di un confronto regolare con le figure di riferimento medico-sanitarie

## A.S. 2022/23

### Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

#### **Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo**

Nel processo di inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali sono coinvolte tutte le figure orbitanti nella scuola. Di seguito si specificano figure e compiti:

#### **DIRIGENTE SCOLASTICO**

- Individuare le risorse interne ed esterne
- Formare le classi
- Presiedere il GLI secondo i criteri stabiliti dal GLI
- Assegnare i docenti di sostegno
- Rapportarsi con gli Enti Locali ed altre istituzioni scolastiche

#### **DSGA e AMMINISTRATIVI**

- Nel rispetto della privacy, trasmettere con tempestività a chi di dovere tutti i documenti necessari a certificare handicap, malattia, disagio
- Aggiornare il fascicolo dell'alunno
- Facilitare le famiglie di alunni stranieri nelle attività di disbrigo delle pratiche burocratiche

#### **GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (GLI)**

- Elaborare una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES
- Rilevare, monitorare e valutare il livello di inclusività della scuola
- Gestire e coordinare l'attività dell'Istituto in relazione agli alunni con disabilità al fine di ottimizzare le relative procedure e l'organizzazione scolastica
- Analizzare la situazione complessiva dell'istituto (numero di alunni con disabilità, DSA, BES, tipologia dello svantaggio, classi coinvolte)
- Individuare i criteri per l'assegnazione degli alunni con disabilità alle classi
- Individuare i criteri per l'assegnazione dei docenti di sostegno alle classi, per la distribuzione delle ore delle relative aree e per l'utilizzo delle eventuali compresenze tra i docenti
- Proporre le linee guida per le attività didattiche di sostegno agli alunni con disabilità dell'Istituto da inserire nel PTOF
- Proporre l'acquisto di attrezzature, strumenti, sussidi, ausili tecnologici e materiali didattici destinati agli alunni con disabilità e DSA o ai docenti che se ne occupano
- Proporre le modalità di accoglienza degli alunni con disabilità
- Analizzare la tipologia dei casi critici ed avanzare proposte di intervento per risolvere problematiche emerse nelle attività di integrazione
- Porre attenzione alle classi con alunni BES nella richiesta dell'organico di potenziamento
- Prevedere un margine di ore retribuite da destinare ad incontri di raccordo tra insegnanti di sostegno e strutture socio-sanitarie
- Formulare proposte per la formazione e l'aggiornamento dei docenti
- Predisporre momenti di incontro, confronto con le famiglie degli alunni Bes attraverso l'istituzione di uno sportello di ascolto all'interno dell'Istituto

#### **FUNZIONI STRUMENTALI PER LA DISABILITA' :**

#### **FUNZIONE STRUMENTALE DVA**

#### **Obiettivi:**

- Raccordare le diverse realtà (Scuole, ASL, famiglie, Enti territoriali)
- Monitorare i progetti
- Coordinare i docenti di sostegno
- Organizzare incontri formativi specifici interni per gli insegnanti
- Coinvolgere le insegnanti curricolari nel GLI

- Promuovere l'attivazione di laboratori specifici
- Rendicontare al Collegio docenti l'operato svolto e la formazione effettuata
- Controllare la documentazione in ingresso, in itinere e quella in uscita
- Creare una rete di supporto per sostenere il percorso formativo degli alunni attraverso lo sportello di ascolto, rete web e piattaforme istituzionali
- Organizzazione dei GLO
- Aggiornamento documentazione SIDI

### **FUNZIONE STRUMENTALE BES**

- Offrire consulenza ai colleghi nella lettura delle diagnosi e nella redazione dei PDP
- Collaborare, ove richiesto, alla elaborazione di strategie volte al superamento delle problematiche riscontrate nelle classi in cui sono presenti alunni con DSA
- Sensibilizzare e informare i nuovi colleghi o i supplenti
- Fungere da mediatore tra docenti, famiglie, studenti, operatori dei servizi sanitari
- Coordinare gli incontri di consulenza con gli esperti ASL per la redazione o l'aggiornamento del PDP
- Favorire e coordinare le attività di screening per l'identificazione precoce dei DSA
- Curare il passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro
- Coordinare le attività del GLI

### **SPORTELLO AUTISMO**

- Promuovere la cultura della presa in carico, educativa e didattica, degli alunni con autismo nei docenti, nel personale della scuola, negli studenti, nei genitori e negli operatori presenti a vario titolo, nella scuola;
- Favorire il processo di formazione e socializzazione degli alunni;
- Offrire percorsi di formazione tenuti da docenti interni qualificati come supporto, per rispondere alle problematiche scolastiche degli alunni studenti con autismo;
- Raccogliere e documentare esperienze, buone pratiche, strumenti, materiali, informazioni, da mettere a disposizione per genitori, docenti;
- Promuovere un dialogo attivo con la famiglia e la rete di supporto terapeutico
- Consulenza e sostegno sull'intervento educativo e didattico per gli insegnanti che accolgono in classe alunni con questa diagnosi;
- Collaborare con le Associazioni e gli Enti che si occupano dei problemi dell'autismo, favorendo il dialogo, la partecipazione, la sperimentazione, la condivisione delle proposte formative, educative e informative

### **DOCENTI DI SOSTEGNO**

- Partecipare alla programmazione educativo/didattica e alla valutazione
- Partecipare e predisporre la programmazione e la valutazione personalizzata o individualizzata
- Curare gli aspetti metodologici e didattici funzionali a tutto il gruppo classe
- Svolgere il ruolo di mediatore dei contenuti programmatici, relazionali e didattici
- Tenere rapporti con la famiglia, esperti ASL, operatori comunali
- Raccordarsi con i colleghi degli altri Istituti nel passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro
- Partecipare ai GLO

### **DOCENTI CURRICOLARI**

- Individuare l'alunno con bisogni educativi speciali nel gruppo classe favorendone l'integrazione/inclusione
- Partecipare e predisporre la programmazione e la valutazione personalizzata o individualizzata
- Ponderare e stilare un piano didattico personalizzato, completo di tempi di attuazione coerenti con il bisogno educativo speciale e tenerlo presente in ogni aspetto della didattica dall'analisi iniziale alla valutazione finale

- Collaborare alla formulazione del PEI e successivamente predisporre interventi personalizzati e consegne calibrate per l'alunno disabile, soprattutto quando non è presente l'insegnante specializzato
- Partecipare ai GLO. e agli incontri di consulenza per gli alunni BES
- Partecipare ai GLI
- Formarsi sulle tematiche della didattica inclusiva anche in relazione ai casi BES dell'Istituto

### **CONSIGLI DI CLASSE /INTERSEZIONE/TEAM DOCENTI:**

- Individuare alunni con Svantaggio non certificati
- Individuare eventuali alunni con sospetto DSA
- Informare la famiglia di casi in cui, dopo attenta osservazione si rilevano difficoltà non accompagnate da certificazione clinica o diagnosi attraverso una relazione dettagliata da consegnare alle strutture sanitarie preposte
- Valutare se sia necessaria ed opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente l'uso di misure compensative e strumenti dispensativi
- Individuare, insieme alla famiglia, strategie e metodologie utili per favorire i processi inclusivi
- Motivare opportunamente la decisione di formulare o non formulare un PDP per l'anno scolastico di riferimento.

### **FAMIGLIE**

- Informare i docenti della situazione relativa al proprio figlio
- Consegnare tempestivamente eventuale certificazione aggiornata in proprio possesso presso la segreteria
- Partecipare agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio
- Collaborare alla stesura del PDP o del PEI e condividere il Progetto Formativo
- Usufruire dello sportello di ascolto attivato nella scuola

### **COLLABORATORE SCOLASTICO**

- Aiutare gli spostamenti degli alunni in difficoltà, ove necessario
- Coadiuvare l'insegnante nell'organizzare lo spazio aula per la conduzione di attività di tipo laboratoriale

### **RETE TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE AMBITO 17**

La Rete comprende i seguenti Istituti:

#### **Istituto Comprensivo FIUGGI**

Istituto Comprensivo ALATRI 1

Istituto Comprensivo ALATRI 2

Istituto Comprensivo E. Danti di ALATRI

Istituto di Istruzione "S. Pertini" ALATRI

Istituto Magistrale "L.Pietrobono" ALATRI

Istituto Comprensivo Guarcino

Istituto Comprensivo Serrone

Istituto Comprensivo Piglio

Istituto Comprensivo Paliano

Istituto Comprensivo Supino

Istituto Comprensivo Ferentino 1

Istituto Comprensivo Ferentino 2

Istituto Istruzione Superiore "Filetico" Ferentino

Convitto Regina Margherita Anagni

Istituto Comprensivo Anagni 1

Istituto Comprensivo Anagni 2

Istituto Istruzione Superiore "G. Marconi" Anagni

Istituto Professionale Alberghiero "Buonarroti" Fiuggi

I.T.I.S. "M.O.V.M. DON MOROSINI" Ferentino

Istituto Scolastico Paritario Bonifacio VII Anagni

Detti Istituti, con capofila l'I.C. FIUGGI intendono rappresentare una rete STABILE con lo scopo di realizzare una stretta collaborazione per la costruzione di una scuola inclusiva dove tutti gli alunni possano essere

messi in condizione di poter apprendere, formarsi e sviluppare il proprio progetto di vita. Le Scuole vogliono perseguire tale obiettivo attraverso l'attuazione di iniziative comuni relative alle attività didattiche, di ricerca, di sperimentazione, di aggiornamento, attivando con il territorio, e in particolare con gli Enti locali, relazioni funzionali al miglioramento del servizio scolastico.

### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

ADERIRE A PROGETTI IN RETE CON ALTRE SCUOLE PER ATTIVITA' DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE SU:

- metodologie didattiche innovative
- referenti per l'inclusione
- pedagogia inclusiva
- progettare il curricolo verticale
- strumenti compensativi e dispensativi per l'inclusione
- nuove tecnologie per l'inclusione
- le norme a favore dell'inclusione
- valutazione autentica e strumenti
- strumenti di osservazione per l'individuazione dei bisogni
- gruppo dei pari e apprendimento cooperativo come strategia compensativa per i BES
- didattica Capovolta
- gestione della classe difficile
- ECDL
- guida alla lettura delle diagnosi e all'elaborazione del PDP
- didattica per competenze-strumenti operativi per la progettazione e la valutazione
- le applicazioni del byod
- digitalstorytelling per la didattica
- formazione rete p.i.p.p.i.

### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

La valutazione del Piano Annuale dell'Inclusione avverrà in itinere monitorando punti di forza e criticità, andando ad implementare le parti più deboli. La F.S. inclusione raccoglierà e documenterà gli interventi didattico-educativi, fornirà consulenza ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi, proporrà strategie di lavoro per il GLI.

Il GLI rileva i BES presenti nella scuola, monitorando e valutando il livello di inclusività della scuola; elabora la proposta di PI riferito a tutti gli alunni con BES al termine di ogni anno scolastico.

Il filo conduttore che guiderà l'azione della scuola sarà quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni.

L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione-elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula; il tutto si traduce nel passaggio, dalla scuola dell'insegnare alla scuola dell'apprendere che tiene insieme l'importanza dell'oggetto culturale e le ragioni del soggetto.

Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti.

Relativamente ai percorsi personalizzati i Consigli di Classe/team dei docenti concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. Stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva.

Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento, della condivisione e dell'inclusione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante per le attività di sostegno definiscono gli obiettivi.

#### Alunni con disabilità certificata

L'art. 16, comma 1 della legge quadro dispone che la valutazione degli alunni in situazione di handicap debba avvenire sulla base del Piano Educativo Individualizzato anche al momento dell'Esame di Stato conclusivo (1° Ciclo di istruzione) La norma precisa inoltre che la valutazione è effettuata da tutti gli

insegnanti componenti il Consiglio di classe.

#### Alunni con disturbi evolutivi specifici (DSA, ADHA/DOP, Borderline cognitivo)

##### CRITERI PER ALUNNI DSA E BES

Vengono adottate particolari modalità per lo svolgimento delle verifiche e per la valutazione delle prove e i criteri essenziali per la conduzione del colloquio. Si prenderanno in considerazione più i contenuti che la forma, sia per le prove scritte che per il colloquio, individuando le opportune misure–strumenti compensativi. E' possibile calibrare le prove sulle caratteristiche degli alunni sulla base dei relativi pdp.

##### MISURE COMPENSATIVE PREVISTE ANCHE PER LE PROVE INVALSI

1. assegnazione di tempi più lunghi per tutte le materie scritte e le prove invalsi;
2. possibilità di ascolto tramite lettore mp3 o lettura dei testi da parte di un insegnante preposto in sede di preliminare esami;
3. utilizzo del computer per scrivere l'elaborato;
4. caratteri di scrittura nei testi più grande;
5. utilizzo del dizionario (anche per le lingue straniere), dei sinonimi e dei contrari, formulario, tavole pitagoriche, calcolatrice. Strumenti matematici (righe, squadre, goniometro).

Gli alunni con disturbi evolutivi specifici possono affrontare prove orali in sostituzione delle prove scritte di L2 (Inglese e Francese) solo se previsto nelle relative certificazioni.

Nel caso degli esami di stato, i colloqui orali potranno partire da esperienze personali e concrete, gli alunni potranno utilizzare mappe concettuali, schemi, cartine e tutto ciò che può facilitare l'esposizione.

#### Alunni con svantaggio linguistico culturale

Gli alunni con svantaggio linguistico saranno dispensati dalle prove scritte di lingua italiana fino al raggiungimento del livello minimo di competenza linguistica; successivamente affronteranno prove di verifica calibrate sul loro livello di acquisizione delle abilità di lettura e comprensione della lingua italiana scritta.

#### Alunni con svantaggio comportamentale/relazionale

Gli alunni con svantaggio comportamentale/relazionale potranno affrontare le prove di verifica nei tempi congeniali al loro stato emotivo.

Saranno valutati i processi e i risultati dell'apprendimento anche in contesti diversamente strutturati: lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di ricerca-azione.

#### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

Le azioni didattiche, al fine di garantire il successo formativo, verranno organizzate grazie alla collaborazione di diverse figure professionali: docenti curricolari, docenti di sostegno, assistenti alla comunicazione, assistenti specialistici, AEC e con metodologie funzionali all'inclusione:

- attività laboratoriali (learning by doing)
- attività per piccoli gruppi (cooperative learning)
- tutoring
- educazione fra pari (peer education)
- attività individualizzata (mastery learning)
- lezione capovolta (flipped classroom)
- partecipazione ad eventi organizzati da Enti locali e associazioni operanti nel territorio

#### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

- Messa in opera di progetti di animazione teatrale
- Esecuzione di progetti di educazione motoria con insegnanti qualificati
- Effettuazione di screening, per la rilevazione delle difficoltà di apprendimento nel territorio
- Collaborare con le altre scuole della RETE per l'utilizzo mirato delle risorse

Formalizzare accordi di programma/protocolli di intesa con servizi territoriali sociosanitari ed enti pubblici (Comune di Alatri, Servizi Sociali, ASL).



### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

- All'atto dell'iscrizione e all'inizio dell'anno scolastico i genitori degli alunni sottoscrivono con la scuola un patto educativo, inserito nel PTOF.
- Prendono visione ed esprimono il loro parere in merito al Piano Triennale dell'Offerta Formativa in maniera diretta, con sondaggio scritto, o tramite il loro Rappresentante operante nel competente Organo Collegiale (Consiglio di classe, interclasse o intersezione).
- Alcuni genitori (Comitato genitori) offrono il loro supporto in differenti fasi di realizzazione di determinati progetti: trasmettono le loro competenze con azioni pratiche svolte in classe o nei laboratori (cucina, musica, aiuto in biblioteca).

Sono chiamati a suggerire arricchimenti del curriculum scolastico scegliendo tra varie proposte progettuali elaborate dai docenti inerenti il processo d'inclusione.

### **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

Di seguito vengono descritte le linee generali degli interventi didattici, progettuali e laboratoriali in favore di alunni con bisogni educativi speciali. Tutte le attività elencate sfruttano la metodologia della didattica laboratoriale, dell'apprendimento cooperativo e del tutoring.

- Elaborare un curriculum che tenga conto delle diversità emerse per l'individuazione di un piano didattico personalizzato adattato alle singole tipologie di alunni con BES.

Per ogni soggetto si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a:

- rispondere ai bisogni individuali
- far emergere le potenzialità
- monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni
- monitorare l'intero percorso
- favorire il successo della persona nel rispetto della sua individualità-identità.

### **STRUTTURAZIONE DI PROGETTI TERRITORIALI INTEGRATI PER L'INCLUSIONE DELLA RETE AMBITO 17**

- **Sport**
- **Arte**
- **Cucina**
- **Tecnologia**

### **PROGETTI PER L' INCLUSIONE**

#### **Il PTOF indicherà i vari progetti con valenza inclusiva**

#### **Valorizzazione delle risorse esistenti**

L'I.C. di Alatri 1 dispone di strutture, strumenti e competenze specializzate di vario tipo.

Nella progettazione di questo PI si è avuta cura di disporre in una coazione sinergica, finalizzata a concludere con successo le azioni didattiche inclusive pensate dalla scuola.

Laboratori di informatica: vi accedono tutti gli alunni, guidati da docenti di classe con competenze informatiche.

LIM in aula e/o in altri locali della scuola (biblioteca, laboratorio multimediale) utilizzate a rotazione, per attività didattiche interattive, percorsi di scrittura collaborativa, per la fruizione di learningobjects, per l'approfondimento, con sussidi multimediali, dei contenuti di tutte le discipline.

Sito web scolastico: viene utilizzato per comunicazioni ed anche come archiviazione di programmazioni, progettazioni, per lo scambio di materiale didattico prodotto dalle insegnanti.

Moodle della rete ambito 17: viene utilizzato per la condivisione di risorse materiali a favore dell'inclusione

Laboratorio artistico-manipolativo: in uso nella scuola primaria e Secondaria di Primo Grado per attività artistico-manipolative con gruppi di allievi seguiti da docenti esperti.

Laboratori scientifici: nella scuola secondaria di 1° grado: utilizzati da tutti gli alunni, in gruppo o l'intera classe, seguiti dai docenti di classe che applicano la didattica della ricerca-azione.

Laboratorio di cucina: nella Scuola Secondaria di Primo Grado per progetti sull'alimentazione.

Laboratori musicali e aula-teatro: utilizzati per attività inclusive di recitazione, canto, attività ritmiche e melodiche con strumentario Orff.

Aula all'aperto: utilizzata da tutti gli alunni guidati dai docenti di classe.

Palestra: utilizzate da tutti gli alunni per attività motorie con gli insegnanti della specifica disciplina, con gli insegnanti di classe, con gli insegnanti di classe coadiuvati da esperti esterni alla scuola.

Risultano risorse: i docenti, i genitori, i collaboratori scolastici, gli alunni, gli ata – amministrativi, docenti in pensione che operano a titolo di volontariato, il comitato dei genitori.

-Valorizzare la risorsa "alunni" attraverso l'apprendimento cooperativo per piccoli gruppi, il tutoraggio tra pari ed un ambiente didatticamente stimolante.

-Effettuare la ricognizione delle competenze professionali della Rete e utilizzarle nella consulenza ai docenti e nella progettazione di momenti formativi.

### **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

La didattica inclusiva sarà favorita da pratiche didattiche innovative con uso di metodologie e strategie innovative come la "lezione capovolta", "apprendimento cooperativo", "classi aperte", e l'implementazione della dotazione hardware e software.

E da:

1. Utilizzo di strumenti compensativi presi in comodato d'uso da CTS di Frosinone;
2. strumenti compensativi gratuiti disponibili nel web;
3. risorse umane e strumenti compensativi messi a disposizione dalla Rete per l'Inclusione Ambito 17;
4. materiali scolastici acquisiti da raccolta punti CONAD.
5. Personale dell'organico potenziato.

### **Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo**

Attuazione di un curriculum in verticale di italiano, matematica, storia e inglese.

Progetto di continuità tra i vari ordini di scuola:

Continuità e accoglienza (continuità tra nido e scuola dell'Infanzia, scuola primaria e secondaria di 1° grado).

Per orientare gli alunni nella scelta del successivo ordine di scuola si prevedono durante il corso dell'anno:

- questionari attitudinali
- visite alle scuole superiori presenti nel territorio
- incontri con docenti della Scuola Secondaria di II grado
- analisi di opuscoli e materiale informativo sulle varie opportunità d'istruzione e di formazione professionale per il post scuola dell'obbligo
- iniziative per favorire negli alunni la coscienza di attitudini e aspettative e per promuovere scelte consapevoli
- dialoghi e discussioni mirate, anche con esperti di agenzie esterne (ASL, consultorio, informa giovani, ecc.)
- elaborazione di un giudizio orientativo per ogni alunno
- colloqui con le famiglie degli alunni in uscita dalla scuola dell'obbligo
- incontri tra esperti, genitori e alunni

**Elaborato dai docenti incaricati dal DS in data 17/06/2022**

**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 30/06/2022 con delibera nr. --**

**Approvato dal Consiglio di Istituto in data 30/06/2022 con delibera nr. ---**